

# CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA TOMBOLE SNC 37047 San Bonifacio VR
Partita IVA	04223300239
Codice Fiscale	04223300239
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Numero di iscrizione al RUNTS	52770
Sezione di iscrizione al registro	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a
Attività diverse secondarie	si

## Bilancio di esercizio al 31/12/2023

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	2.776	5.551
Totale immobilizzazioni immateriali	2.776	5.551
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	1.896	0

3) Attrezzature	26.581	17.558
4) Altri beni	93.647	8.796
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.000
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>122.124</b>	<b>27.354</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) Partecipazioni in</b>		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) Crediti</b>		
<b>a) Verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>b) Verso imprese collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>c) Verso altri enti Terzo Settore</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>d) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>124.900</b>	<b>32.905</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>Rimanenze</b>		
<b>1) Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>		
	0	0
<b>2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>		
	0	0
<b>3) Lavori in corso su ordinazione</b>		
	0	0
<b>4) Prodotti finiti e merci</b>		
	0	0
<b>5) Acconti</b>		
	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) Verso utenti e clienti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.028	18.775
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.125	2.125
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	<b>9.153</b>	<b>20.900</b>
<b>2) verso associati e fondatori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Verso enti pubblici</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	77.210	80.105

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	<b>77.210</b>	<b>80.105</b>
<b>4) Verso soggetti privati per contributi</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) Verso enti della stessa rete associativa</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) Verso altri enti del Terzo Settore</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) Verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8) Verso imprese collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.562	2.695
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.562</b>	<b>2.695</b>
<b>10) Da 5 per mille</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti da 5 per mille</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>11) Imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(457)	1.353
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>(457)</b>	<b>1.353</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>88.468</b>	<b>105.053</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>1) Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>1) Depositi bancari e postali</b>	<b>187.368</b>	<b>219.216</b>
<b>2) Assegni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Danaro e valori in cassa</b>	<b>715</b>	<b>1.575</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>188.083</b>	<b>220.791</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>276.551</b>	<b>325.844</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>13.974</b>	<b>15.269</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>415.425</b>	<b>374.018</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	246.230	218.592
2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	246.230	218.593
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	13.900	27.638
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>260.130</b>	<b>246.231</b>
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>31.835</b>	<b>29.843</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.169	252
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	8.169	252
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.286	40.127
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	76.286	40.127

<b>8) Debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.004	11.516
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>6.004</b>	<b>11.516</b>
<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.664	12.988
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>9.664</b>	<b>12.988</b>
<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.612	23.537
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>13.612</b>	<b>23.537</b>
<b>12) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75	124
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.650	9.400
<b>Totale altri debiti</b>	<b>9.725</b>	<b>9.524</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>123.460</b>	<b>97.944</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>415.425</b>	<b>374.018</b>

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	1.284	1.556
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	45.946	69.821	<b>2) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>	0	0
<b>2) Servizi</b>	110.638	99.720	<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	0	0
<b>3) Godimento beni di terzi</b>	26.375	13.068	<b>4) Erogazioni liberali</b>	40.224	22.526
<b>4) Personale</b>	333.028	352.455	<b>5) Proventi del 5 per mille</b>	5.726	5.142
<b>5) Ammortamenti</b>	31.385	19.123	<b>6) Contributi da soggetti privati</b>	0	0
<b>5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	0	0	<b>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	0	0
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0	0	<b>8) Contributi da enti pubblici</b>	35.115	40.246
<b>7) Oneri diversi di</b>	64.528	41.284	<b>9) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	521.496	541.059
			<b>10) Altri ricavi, rendite e</b>	7.746	6.701

gestione		proventi			
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>611.900</b>	<b>595.471</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>611.591</b>	<b>617.230</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>(309)</b>	<b>21.759</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	29.055	19.435
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	1	3
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>29.056</b>	<b>19.438</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>29.056</b>	<b>19.438</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	672	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	3.189
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>672</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>3.189</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>2.517</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0	0	0) Da rapporti bancari	2	1

( 2)

( a

2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2	1
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2	1
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi Istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	611.900	596.143	Totale proventi e ricavi	640.649	639.858
			Avanzo/disavanzo d' esercizio prima delle imposte (+/-)	28.749	43.715
			Imposte	14.849	16.077
			Avanzo/disavanzo d' esercizio (+/-)	13.900	27.638

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	468.010	451.440	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	468.010	451.440	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	13.900	27.638
Imposte sul reddito	14.849	16.077
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	28.749	43.715
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	28.749	43.715
Variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	28.749	43.715
Altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	28.749	43.715
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	28.749	43.715
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	219.216	204.572
Denaro e valori in cassa	1.575	1.410
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	220.791	205.982
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	187.368	219.216
Denaro e valori in cassa	715	1.575
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	188.083	220.791

### Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

#### PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

#### PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e

delle attività dal medesimo svolte.

### **Informazioni generali sull'Ente**

CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV, costituita il 18/10/2014 come APS, è una Organizzazione di Volontariato iscritta al Runtis con il n. 52770. L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo le attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Il Comitato di Est Veronese ODV è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana al cui statuto tipo ha aderito.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 24/09/2019, l'assemblea ordinaria di CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV adotta la seguente struttura di amministrazione:

Consiglio direttivo composto da cinque membri nominati in data 20/02/2020 ed in carica per 4 anni. In data 19/05/2024 è previsto il rinnovo delle cariche sociali relative ai ruoli di consigliere e presidente

( 1 Direttore sanitario nominato con determina presidenziale del 01/07/2022;

Un revisore contabile nominato dall'Assemblea in data 19/12/2022 (delibera n. 3);

Un organo di controllo nominato dall'Assemblea in data 14/10/2020.

CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV è dotata di personalità giuridica.

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di perseguire esclusivamente finalità sociali e socio assistenziali, operando anche nel settore sanitario e rivolgendosi a tutte le persone, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

#### **OBIETTIVI GENERALI**

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a) intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b) tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c) formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d) proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione

dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;

- e) operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f) promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g) promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h) promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i) assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- j) collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
- k) cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- l) partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

Il Comitato ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità del territorio di propria competenza

L'attività del Comitato è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana.

L'azione del Comitato è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa dalle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi Protocolli aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statuari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale

Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

#### COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO

Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, si obbliga ed è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita degli stessi.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c) svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f) agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, è obbligato a svolgere attività ausiliaria delle forze armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare volontario C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie C.R.I., secondo le regole determinate dal Movimento e nel rispetto delle leggi vigenti.

A dicembre 2018 l'Assemblea Nazionale di Croce Rossa Italiana, di cui il Comitato di Est Veronese Odv fa parte, ha approvato la Strategia 2030, che rappresenta il quadro strategico di riferimento per l'azione di intervento della Croce Rossa

Italiana sul territorio nazionale identificando le azioni prioritarie ed i suoi ambiti di intervento delle attività per il miglior raggiungimento:

1. **ORGANIZZAZIONE:** Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.
2. **VOLONTARIATO:** Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.
3. **PRINCIPI E VALORI:** Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.
4. **SALUTE:** Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.
5. **INCLUSIONE SOCIALE:** Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità
6. **EMERGENZE:** Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.
7. **COOPERAZIONE:** Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento

**Iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV è iscritta al RUNTS al n. 52770 presso l'Ufficio regionale del Veneto nella sezione ODV .

*Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:*

- a) *Organizzazioni di volontariato;*
- b) *Associazioni di promozione sociale;*
- c) *Enti filantropici;*
- d) *Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) *Reti associative;*
- f) *Società di mutuo soccorso;*
- g) *Altri enti del Terzo Settore.*

*Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS.*

CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV applica il regime fiscale previsto dal D.Lgs.117/2017, nonché le norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

**Sedi ed attività svolte**

CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV ha sede legale in San Bonifacio (VR) via Tombole snc ed opera oltre che a San Bonifacio anche nei comuni di San Giovanni Ilarione e Tregnago (fino al 30/09/2023).

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

Nel corso dell'esercizio sono state svolte le attività di servizio di soccorso e trasporto sanitario in urgenza/emergenza; trasporto sanitario ordinario; corsi di primo soccorso e manovre di disostruzione; inclusione sociale; protezione civile;

diffusione DIU e 7 principi CRI; attività per i giovani, comunicazione e sviluppo; accoglienza migranti. Le attività vengono pianificate e svolte in maniera capillare sul territorio, mediante coinvolgimento del personale volontario e dipendente, per rispondere ai fabbisogni della popolazione e/o alle richieste delle istituzioni.

In particolare:

**SOCCORSO E TRASPORTO CON AMBULANZA:** Dal 01/01/2022 è iniziato il partemariato pubblico/pubblico Ulss9 scaligera/Croce Verde PAV (DEL. 989/2021 ULSS 9 SCALIGERA) per il servizio di urgenza/emergenza. Dal 01/07/2022 per dare seguito al partemariato sono stati coinvolti anche dei Comitati CRI. Pertanto CRI Estveronese ODV anche nel corso del 2023 ha operato per conto di Croce Verde Verona PAV (Det Dir. 123/22) mantenendo sostanzialmente invariato l'impegno complessivo nelle attività sanitarie rispetto alla situazione precedente. Verso la fine dell'anno Croce Verde Verona PAV è subentrata a CRI Est Veronese OdV sulla postazione operativa di Tregnago.

Per quanto riguarda il trasporto sanitario secondario, è proseguito l'impegno derivante dagli appalti in essere con Ulss 9 Scaligera (ex Ulss 20 Verona), Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata e Fondazione Don Mozzatti. Inoltre il Comitato ha continuato a fornire alla popolazione il servizio trasporto infermi, sia con ambulanza che con pulmino attrezzato per i disabili. Sul fronte delle assistenze a gare e manifestazioni gli impegni sono aumentati.

**PROTEZIONE CIVILE:** sono terminati gli impegni strettamente collegati alla pandemia. Dal 20/12/2023 CRI Est Veronese ODV è stato iscritto, unitamente agli altri Comitati CRI della regione, all'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione Veneto.

**INCLUSIONE SOCIALE:** è proseguita l'attività dell'emporio solidale volta a dare risposta ai fabbisogni dei vulnerabili di natura economico sociale. E' proseguita l'attività in convenzione con il Comune di San Bonifacio per la gestione dei DAE comunali cui si è aggiunta anche la convenzione con il Comune di San Giovanni Ilarione per la gestione dei propri DAE.

I giovani hanno realizzato il progetto Babbo Natale per i bambini delle famiglie seguite dall'emporio.

E' stato organizzato un corso di accesso base per volontari CRI, un corso BLSD, un corso SICC e un corso OSG.

Nel 2023 si è apprezzato un leggero aumento delle ore prestate (28.155) dai volontari in forza, nonostante il numero assoluto degli iscritti sia leggermente calato. Ques'ultimo dato è peraltro in linea con il trend a livello nazionale. Tuttavia le previsioni per il futuro sono positive vista la discreta affluenza ai due corsi per nuovi volontari.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Alla data del 31/12/2023 il numero degli associati a CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV era pari a 191 in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 208.

Non vi sono attività di CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV riservate agli associati.

### **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente**

Conformemente alle previsioni dello Statuto, i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV sono stabiliti agli artt. 15 e 17 dello Statuto

Gli associati vengono convocati per le assemblee di CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV nel rispetto delle previsioni statutarie, partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 02 assemblee degli associati, che hanno visto una partecipazione degli

stessi oscillante tra n. 23 e n. 25 su un totale di n 191 associati.

Al fine di rafforzare la democraticità interna, CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV ha adottato le seguenti ulteriori previsioni partecipative: ampia diffusione delle convocazioni utilizzando anche canali social (chat); modalità delle sedute on line, quando previsto dalla normativa.

### **Altre informazioni**

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: le attività dell'Ente sono ovviamente influenzate dai soggetti pubblici con i quali esistono convenzioni e dai quali dipendono la maggior parte delle attività attualmente svolte quali:

ULSS9 SCALIGERA; AZ. OSP. UNIV. INTEGRATA VERONA; CROCE VERDE VERONA PAV, Comuni della zona di competenza (in particolare San Bonifacio e San Giovanni Ilarione), Fondazione Don Mozzatti D'Aprili.

Nel medio lungo periodo si intende

- creare i presupposti per incrementare il numero dei Volontari, in particolare incontrando i Giovani nelle scuole e nei luoghi di aggregazione per avvicinarli alle attività CRI
- organizzare più corsi di reclutamento e specializzazione (BLSD, TSSA, OSG, ecc).
- consolidare l'attività dell'Emporio Solidale;
- continuare ad essere riferimento per istituzioni e popolazione.

Quanto sopra dovrebbe contribuire di conseguenza ad aumentare e migliorare la capacità di risposta ed i servizi offerti;

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

### **INTRODUZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

### **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro

manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Si ricorda che in data 19/05/2024 è previsto il rinnovo delle cariche sociali relative ai ruoli di consigliere e presidente

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio, se non per quanto previsto dalle disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio.

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Transazioni non sinallagmatiche**

A seguito della prima applicazione del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35, avendone adottato l'applicazione prospettica, le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate al fair value in quanto la sua stima è risultata eccessivamente onerosa.

### **Quote associative o apporti ancora dovuti**

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- o. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

### **Avviamento**

Non esiste

### **Costi accessori relativi ai finanziamenti**

Non ne esistono.

### **Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato**

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al

momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentare la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non

sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

#### ***Operazioni di locazione finanziaria***

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica della relazione di missione riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

### **Partecipazioni immobilizzate**

Non ne esistono

### **Partecipazioni non immobilizzate**

Non ne esistono

## **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### **Titoli immobilizzati**

Non ne esistono

### **Titoli non immobilizzati**

Non ne esistono

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non ne esistono

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Non esistono crediti assistiti da garanzie.

Non si è ritenuto opportuno operare uno stanziamento in uno specifico fondo rischi.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Patrimonio netto**

#### **Fondo di dotazione dell'ente**

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

#### **Patrimonio vincolato**

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

#### **Patrimonio libero**

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### ***Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili***

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### ***Fondi per imposte, anche differite***

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### ***Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### ***Debiti***

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

#### ***Debiti per erogazioni liberali condizionate***

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

#### ***Debiti tributari***

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### ***Valori in valuta***

Non ne esistono

#### ***Oneri e costi, proventi e ricavi***

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

#### ***Proventi da quote associative e apporti dei fondatori***

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

#### ***Proventi del 5 per mille***

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce C11 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

#### ***Erogazioni liberali***

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- p. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- q. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o

permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

*erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

### **Costi e proventi figurativi**

Proventi figurativi: Non ne esistono

Costi figurativi	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Da attività di interesse generale	468.010	451.440
Da attività diverse	0	0

### **Altre informazioni**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

**ATTIVO****A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Quote associative scadute da meno di 12 mesi	0	0	0
Quote associative scadute da più di 12 mesi	0	0	0
Apporti ancora dovuti per dotazione iniziale dell'ente	0	0	0
Altri apporti ancora dovuti	0	0	0
<b>Totale quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**B) Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.776 (€ 5.551 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.551	5.551
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.551</b>	<b>5.551</b>
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.776	2.776
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	1	1

<b>Totale variazioni</b>	(2.775)	(2.775)
Valore di fine esercizio		
<b>Costo</b>	2.776	2.776
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	2.776	2.776

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

### Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Non ne esistono

	Ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati
Costi di impianto e di ampliamento	0
Costi di sviluppo	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
Avviamento	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	0

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 122.124 (€ 27.354 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
<b>Costo</b>	0	37.307	285.345	1.000	323.652
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	19.749	276.549		296.298
Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	17.558	8.796	1.000	27.354
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per	0	0	0	0	0

acquisizioni					
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	154	4.646	23.809		28.609
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	2.050	13.669	108.660	(1.000)	123.379
Totale variazioni	1.896	9.023	84.851	(1.000)	94.770
Valore di fine esercizio					
Costo	2.050	50.975	394.006	0	447.031
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154	24.394	300.359		324.907
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.896	26.581	93.647	0	122.124

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

### Immobilizzazioni finanziarie

0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 88.468 (€ 105.053 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso	Crediti verso	Crediti tributari	Imposte	Crediti verso	Totale crediti
--	---------------	---------------	-------------------	---------	---------------	----------------

	utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante	anticipate iscritte nell'attivo circolante	altri iscritti nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	4.028	77.210	2.562		(457)	83.343
Quota scadente oltre l'esercizio	5.125	0	0		0	5.125
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 188.083 (€ 220.791 nel precedente esercizio).

### RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 13.974 (€ 15.269 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.269	(1.295)	13.974
Totale ratei e risconti attivi	15.269	(1.295)	13.974

#### Composizione dei ratei attivi:

Non ne esistono

#### Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
risconti attivi	13.974
Totale	13.974

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non ne esistono

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non ne esistono

## PASSIVO

**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 260.130 (€ 246.231 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	218.592	0		27.638		246.230
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0		(1)		0
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>218.593</b>	<b>0</b>		<b>27.637</b>		<b>246.230</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	27.638	(27.638)		0	13.900	13.900
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>246.231</b>	<b>(27.638)</b>		<b>27.637</b>	<b>13.900</b>	<b>260.130</b>

**Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	0	
Patrimonio vincolato		
Riserve statutarie	0	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	
Riserve vincolate destinate da terzi	0	
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>0</b>	
Patrimonio libero		
Riserve di utili o avanzi di gestione	246.230	
Altre riserve	0	
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>246.230</b>	
<b>Totale</b>	<b>246.230</b>	

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

**Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali**

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;

- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

#### **Riserve vincolate destinate da terzi**

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

#### **Altre riserve**

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 0 .

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

#### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 31.835 (€ 29.843 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	29.843
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	1.992
<b>Totale variazioni</b>	1.992
<b>Valore di fine esercizio</b>	31.835

#### **DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 123.460 (€ 97.944 nel precedente esercizio).

**Debiti - Distinzione per scadenza**

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso enti della stessa rete associativa	8.169	0	0
Debiti verso fornitori	76.286	0	0
Debiti tributari	6.004	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.664	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.612	0	0
Altri debiti	75	9.650	0
<b>Totale debiti</b>	<b>113.810</b>	<b>9.650</b>	<b>0</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso enti della stessa rete associativa	8.169	8.169
Debiti verso fornitori	76.286	76.286
Debiti tributari	6.004	6.004
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.664	9.664
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.612	13.612
Altri debiti	9.725	9.725
<b>Totale debiti</b>	<b>123.460</b>	<b>123.460</b>

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali

**Debiti per erogazioni liberali condizionate**

Non ne esistono

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

**INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

**Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale**

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale si è adottato il criterio della competenza economica.

### **A) Componenti da attività di interesse generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

#### **Costi e oneri da attività di interesse generale**

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 611.900 (€ 595.471 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Derivano dalla gestione dei servizi in convenzione e/o appalto in ambito sanitario e riguardano principalmente i costi per il mantenimento in efficienza dei mezzi di soccorso ed i costi del personale dipendente.

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 611.591 (€ 617.230 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Derivano principalmente da convenzioni e/o appalti in ambito sanitario con altri Enti

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 521.496 (€ 541.059 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Si tratta in particolare dei seguenti contratti:

Contratto ex ulss20 ora Ulss 9 scaligera CIG N.6497106D78

Contratto Az. Osp. Univ. Integrata Verona CIG N.6636666E06

Contratto con Fondazione don Mozzatti d'Aprili CIG 9096887C9F

Convenzione con Croce Verde Verona P.A.V. CIG 9361741112

Convenzione DAE comune CIG ZF03305ED0 "

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 35.115 (€ 40.246 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 5.726 (€ 5.142 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono relativi all'incasso del 5 per mille dell'anno finanziario 2021.

### **B) Componenti da attività diverse**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di

cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

#### ***Costi e oneri da attività diverse***

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### ***Ricavi, rendite e proventi da attività diverse***

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 29.056 (€ 19.438 nel precedente esercizio).

Si tratta delle attività svolte in occasione di fiere e sagre, nonché i servizi di assistenza e trasporto nei confronti di privati.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

### **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

#### ***Costi e oneri da attività di raccolta fondi***

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 672 nel precedente esercizio).

#### ***Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi***

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 3.189 nel precedente esercizio).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

### **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del

patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

#### **Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2 (€ 1 nel precedente esercizio).

### **E) Componenti di supporto generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

#### **Costi e oneri da attività di supporto generale**

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
RES	1.531	0	0	0
IRAP	13.318	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>14.849</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

Non ne esistono

#### **Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

Non ne esistono

## ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Non ne esistono

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 40.224 (€ 22.526 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Contributi in denaro		40.202
<b>Totale</b>		<b>40.202</b>

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

### Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

Le ore prestate per ciascuna categoria sono così suddivise: Volontari h 28.155 (61%) - Dipendenti h 17.624 (39%) Totale h

45.778

AREE DI ATTIVITA' CRI	ORE 2023
1 - SALUTE	19.419
2 - SOCIALE	5.098
3 - EMERGENZE	241
4 - 7 PRINCIPI E DIU	0
5 - GIOVANI	152
6 - COMUNIC. E SVILUPPO	3.245
<b>TOTALE</b>	<b>28.155</b>

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Per garantire, organizzare e gestire i molteplici ambiti di attività, oltre al sensibile aumento dell'apporto dei volontari, si è continuato anche nel 2023 ad impiegare mediamente 10 lavoratori. Mediante il ricorso a tali figure, oltre alla copertura dei turni, è stata garantita l'organizzazione del

servizio e la gestione amministrativa dello stesso, l'approvvigionamento del materiale sanitario, la manutenzione programmata dei mezzi. L'espletamento di tali mansioni ha richiesto l'impiego di una persona per 4 ore al giorno.

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Dirigenti	0	
Quadri	0	
Impiegati	10	
Operai	0	
Altri dipendenti	0	
Totale	10	
Volontari		190

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	1.000	3.000

### Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020:

Non ne esistono

### Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Ente;
- ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Nel sottostante prospetto le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura

Non ne esistono

Il prospetto "Dettaglio operazioni realizzate con parti correlate" non contiene valori significativi.

**Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone di accantonare l'avanzo di gestione di euro 13.900 alla riserva di avanzi di gestione

**Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	0	0	7.542	0	0	7.542
Retribuzione annua lorda massima	0	0	24.624	0	0	24.624
Rapporto Min/max	0,00%	0,00%	31,00%	0,00%	0,00%	31,00%

**Descrizione dell'attività di raccolta fondi**

Nel corso dell'esercizio in esame CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV non ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Nei prospetti sotto riportati si forniscono i dati riepilogativi delle singole raccolte abituali:

Il prospetto "Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - celebrazioni / ricorrenze / campagne di sensibilizzazione" non contiene valori significativi.

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 87, comma 6 e all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si riporta in allegato il "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto per ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale, in conformità allo schema di rendiconto e relazione illustrativa contenuto nel DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Non ne esistono

Il prospetto "Efficienza raccolta fondi (ETS per competenza)" non contiene valori significativi.

**ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE****Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione**

Nel corso del 2023 CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV ha continuato a garantire risorse e mezzi per il servizio di emergenza territoriale ed il trasporto sanitario ordinario. E' stata inoltre consolidata l'attività dell'

Emporio Solidale a San Bonifacio a supporto dei soggetti in difficoltà economica, come da accordi con il Comune.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
<b>Proventi e ricavi</b>				
Da attività di interesse generale	611.591	95,46%	617.230	96,46%
Da attività diverse	29.056	4,54%	19.438	3,04%
Da attività di raccolta fondi	0	0,00%	3.189	0,50%
Da attività finanziarie e patrimoniali	2	0,00%	1	0,00%
<b>Proventi di supporto generale</b>	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale proventi</b>	<b>640.649</b>	<b>100,00%</b>	<b>639.858</b>	<b>100,00%</b>
<b>Oneri e costi</b>				
Da attività di interesse generale	611.900	100,00%	595.471	99,89%
Da attività diverse	0	0,00%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	0	0,00%	672	0,11%
Da attività finanziarie e patrimoniali	0	0,00%	0	0,00%
<b>Oneri di supporto generale</b>	0	0,00%	0	0,00%
<b>tale oneri e costi</b>	<b>611.900</b>	<b>100,00%</b>	<b>596.143</b>	<b>100,00%</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	<b>28.749</b>		<b>43.715</b>	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da attività di interesse generale 95,46%, tra le quali l'entrata di maggior rilievo è costituita dal servizio di trasporto e urgenza/emergenza prestati per Az. Osp. Univ. Integrata di Verona, Ulss9 Scaligera, Croce Verde Verona P.A.V. e Fondazione Don Mozzatti d'Aprili, come di seguito specificato in termini di impegno orario di servizio

postazione	HH ANNO 2023	%
ALPHA 9 – S. BONIFACIO	8.760	42,13
ALPHA 6 – TREGNAGO	4.175	20,08
ALPHA 14 – S. GIOV. ILARIONE	4.852	23,34
WHISKY 9 – S. BONIFACIO	1.967	9,46
FOND. DON MOZZATTI	638	3,07
TRO (medla)	400	1,92
<b>TOTALE</b>	<b>20.792</b>	<b>100,00</b>

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che per le attività e le convenzioni attualmente in atto ad oggi non sono previste variazioni rilevanti.

A causa della situazione internazionale che ha causato l'aumento dei prezzi per beni e servizi essenziali è prevedibile, inoltre, un alto livello delle richieste di assistenza in ambito dell'inclusione sociale a fronte dell'aumento al rialzo dell'indice di povertà e delle relative richieste connesse, con particolare riferimento all'Emporio Solidale

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Le modalità di perseguimento rispecchiano sia la normativa attuale in ambito di partecipazioni a proposte di Gare o di Affidamenti per l'emergenza sanitaria territoriale, sia la collaborazione tra partner per il supporto all'inclusione sociale

adottando strategie mirate per poter accrescere le modalità di raccolta fondi da finalizzare a tale obiettivo strategico.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV , in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Da tali attività è derivato un contributo al perseguimento della missione dell'Ente di euro 29.056

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI EST VERONESE ODV nell'esercizio in esame:

#### **Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive**

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	29.056
a dedurre: proventi da distacco del personale	0
<b>Totale ricavi da attività diverse</b>	<b>29.056</b>
Proventi e ricavi complessivi	640.649
a dedurre: proventi da distacco del personale	0
<b>Totale entrate complessive</b>	<b>640.649</b>
<b>Percentuale</b>	<b>4,54%</b>

#### **Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi**

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	29.056
a dedurre: proventi da distacco del personale	0
<b>Totale ricavi da attività diverse</b>	<b>29.056</b>

<b>Oneri e costi complessivi</b>	<b>611.900</b>
<b>a sommare:</b>	
- costi figurativi dall'impiego di volontari	0
- erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi	0
- differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati e costo effettivo d'acquisto	0
<b>a dedurre:</b>	
- costi da distacco del personale	0
<b>Totale costi complessivi</b>	<b>611.900</b>
<b>Percentuale</b>	<b>4,75%</b>

### ( Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Non ne esistono

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

	Ammontare	Ente	Note
Comodato gratuito della sede di San Bonifacio da parte del Comune	n.d.	Comune San Bonifacio	12 mesi
Comodato gratuito della sede di San Giovanni Ilarione da parte del Comune	n.d.	Comune San Giovanni Ilarione	12 mesi
Riduzione delle accise sui carburanti	1.543	Agenzia delle Dogane	Erogati tramite ENI Spa
Agev. fiscale a favore ODV e Onlus art 76 D.Lgs 117/2017	22.634,70	Erario	

È stato inoltre ricevuto un contributo di euro 12.480 dal Comune di San Bonifacio per le spese relative all'emporio solidale

### L'Organo Amministrativo

Presidente RICCARDO REGAZZIN  
 Vice Presidente ROSSANA SALGARELLO  
 Consigliere LUISA ANTONIA ARVELLI  
 Consigliere GIORGIO ROCCHETTO  
 Consigliere MAICOL ARENA

**Dichiarazione di conformità del bilancio**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

**Croce Rossa Italiana  
Comitato di EST VERONESE  
L'Assemblea dei Soci**



Croce Rossa Italiana

DELIBERA N. 01 DEL 22/04/2024

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Il giorno 22/04/2024 l'Assemblea dei Soci di CRI- Comitato di Est Veronese O.d.V., regolarmente costituita

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 avente per oggetto "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", pubblicato nella GU n. 245 del 19/10/2012 ed entrato in vigore in data 03/11/2012;

VISTA l'O.C. 78/13 dell'8 febbraio 2013 con la quale l'Avv. Francesco Rocca è insediato all'Ufficio di Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana;

VISTA l'O.P. 395/13 del 07 novembre 2013 con la quale il Presidente Nazionale Avv. Francesco Rocca costituisce il Comitato Locale CRI di EST VERONESE;

VISTO lo statuto adottato dal C.L. di Est Veronese in data 18/10/19 con atto pubblico registrato a Verona (VR) al n. 12871/1T;

VISTO il Verbale di Proclamazione dell'ufficio Elettorale Regionale del 20/02/2020 con il quale per il Comitato CRI di Est Veronese si prevede l'insediamento del Consiglio Direttivo e del Presidente Riccardo Regazzin;

VISTO il "Regolamento per l'ordinamento contabile e finanziario" approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale;

VISTA la bozza del bilancio consuntivo 2023 predisposta dal Consiglio Direttivo;

VISTA la relazione della Società di Revisione Indipendente Business Auditing srl;

VISTA l'attestazione di conformità dell'Organo di Controllo Dr. Angelo Bosoni;

**DELIBERA**

- 1- Di approvare il bilancio consuntivo 2024 allegato alla presente delibera.

Il Segretario  
(Luisa Antonia Arvelli)



Il Presidente  
(Riccardo Regazzin)

